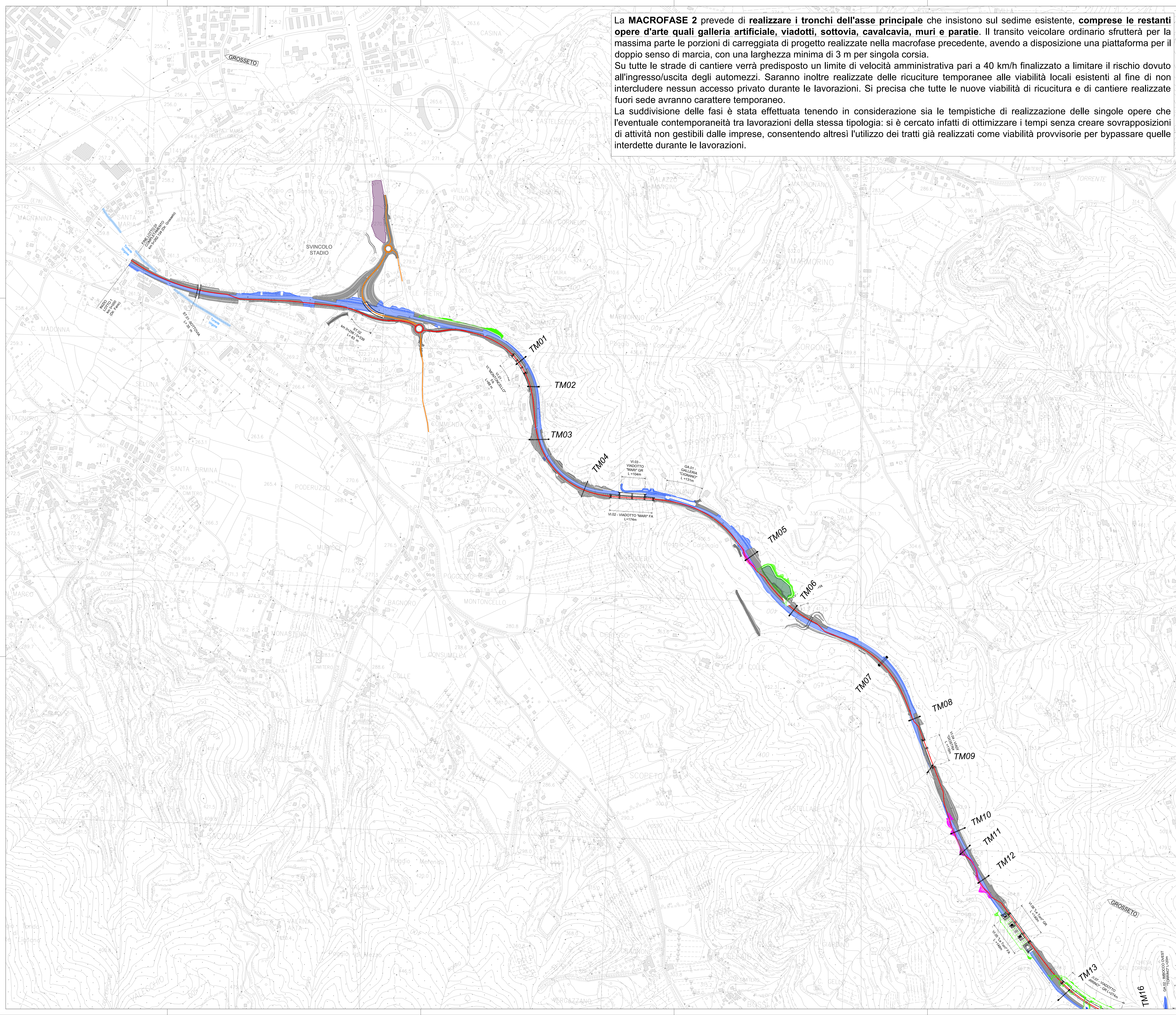


La **MACROFASE 2** prevede di realizzare i tronchi dell'asse principale che insistono sul sedime esistente, comprese le restanti opere d'arte quali galleria artificiale, viadotti, sottovia, cavalcavia, muri e paratie. Il transito veicolare ordinario sfrutterà per la massima parte le porzioni di carreggiata di progetto realizzate nella macrofase precedente, avendo a disposizione una piattaforma per il doppio senso di marcia, con una larghezza minima di 3 m per singola corsia.

Su tutte le strade di cantiere verrà predisposto un limite di velocità amministrativa pari a 40 km/h finalizzato a limitare il rischio dovuto all'ingresso/uscita degli automezzi. Saranno inoltre realizzate delle ricuciture temporanee alle viabilità locali esistenti al fine di non intercludere nessun accesso privato durante le lavorazioni. Si precisa che tutte le nuove viabilità di ricucitura e di cantiere realizzate fuori sede avranno carattere temporaneo.

La suddivisione delle fasi è stata effettuata tenendo in considerazione sia le tempistiche di realizzazione delle singole opere che l'eventuale contemporaneità tra lavorazioni della stessa tipologia: si è cercato infatti di ottimizzare i tempi senza creare sovrapposizioni di attività non gestibili dalle imprese, consentendo altresì l'utilizzo dei tratti già realizzati come viabilità provvisorie per bypassare quelle interdette durante le lavorazioni.

- LEGENDA**
- CANTIERI BASE - CB
 - CANTIERI OPERATIVI - CO
 - PIATTAFORMA VIARIA DA REALIZZARE NELLA MACROFASE IN OGGETTO
 - TRACCIATO DA REALIZZARE NELLA MACROFASE IN OGGETTO
 - PIATTAFORMA REALIZZATA NELLA MACROFASE PRECEDENTE
 - TRACCIATO REALIZZATO NELLA MACROFASE PRECEDENTE
 - VIABILITÀ PROVVISORIE
 - PISTE DI CANTIERE
 - VIABILITÀ DI CANTIERE
 - VIABILITÀ ESISTENTE IN ESERCIZIO NELLA MACROFASE IN OGGETTO
 - VIABILITÀ LOCALI IN ESERCIZIO NELLA MACROFASE IN OGGETTO



NOTA : Per l'individuazione dei siti di cave, siti di deposito e viabilità utilizzate per raggiungerle fare riferimento alla tavola T01GE03CANCO01 "Corografia ubicazione siti di approvvigionamento e di deposito finale"



Direzione Progettazione e Realizzazione Lavori

E78 GROSSETO - FANO
Tratto Nodo di Arezzo – Selci – Lama (E45)
Adeguamento a quattro corsie del tratto
San Zeno – Arezzo – Palazzo del Pero, 1° lotto

PROGETTO DEFINITIVO		FI 508
ANAS - DIREZIONE PROGETTAZIONE E REALIZZAZIONE LAVORI		
IL GEOLOGO Dott. Geol. Roberto Salucci Ordine dei geologi della Regione Lazio n. 633	I PROGETTISTI SPECIALISTICI Ing. Ambrogio Signorini Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 4533	PROGETTAZIONE ATI: (Mandataria) GPI INGEGNERIA GESTIONE PROGETTI INGEGNERIA s.r.l.
COORDINATORE PER LA SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE Arch. Santo Salvatore Vermiglio Ordine Architetti Provincia di Reggio Calabria n. 1270	Ing. Moreno Pardi Ordine Ingegneri Provincia di Perugia n. 42657	cooprogetti engeko Ing. Matteo Borogno Ordine Ingegneri Provincia di Pordenone n. 790A
VISTO IL RESP. DEL PROCEDIMENTO Ing. Francesco Pisoni	Ing. Giuseppe Resto Ordine Ingegneri Provincia di Roma n. 20629	IL PROGETTISTA RESPONSABILE DELL'INTEGRAZIONE DELLE PROGETTAZIONI SPECIALISTICHE (DPR20710 ART 15 COMMA 1) Dott. Ing. GIORGIO GUIDICI

CANTIERIZZAZIONE
 Fasi costruttive
 Planimetria generale di cantierizzazione
 Macrofase 2 - Tav. 1 di 2

CODICE PROGETTO	NOME FILE	REVISIONE	SCALA
DPFI508D23	T01CA01CANPE02_B	B	1:6000
D			
C			
B	Revisione a seguito istruzione n°U_0016028-09-01-2024	Gennaio '24	Suppl. Parilli Guidici
A	Emissione	Agosto '23	Suppl. Parilli Guidici
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDAITTO VERIFICATO APPROVATO